

**COMUNE DI CASTEL MAGGIORE**

**BOLOGNA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*PRESIDENTE: DOTT. ANTONIO GAIANI*

*COMPONENTI: DOTT. PAOLO PENZO*

*DOTT. SILVIA MIGLIORI*

26/03/2015

NON PROTOCO LLATO

E' GIÀ STATO TRASMESSO

UCC

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 10/03/2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

*(all'unanimità di voti)*

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Castel Maggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 10/03/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

## VERIFICHE PRELIMINARI

*I sottoscritti Gaiani Antonio, Migliori Silvia, Penzo Paolo, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 10/03/2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 06/03/2015 con delibera n. 17 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 della Unione dei Reno Galliera, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale DG 052 del 04/04/2014;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 50 del 29/09/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Rendiconto 2013 – l'avanzo maturato è stato così suddiviso:

corrente non vincolato	Euro	1.735.605,73
a finanziamento investimenti	Euro	3.593.070,34

è stato parzialmente utilizzato sul bilancio 2014, nel seguente modo:

corrente non vincolato	Euro	1.192.000,00
a finanziamento investimenti	Euro	3.174.346,88
di cui effettivamente impegnate	Euro	710.718,52

rimangono disponibili all'Ente per un eventuale applicazione:

corrente non vincolato	Euro	543.605,73
a finanziamento investimenti	Euro	2.463.628,36

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	11.301.123,53	12.475.459,54	12.745.972,16
Anticipazioni	0	0	0

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta pari a zero mentre quella libera è di euro 12.747.972,16

### Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.639.701,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.390.302,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	259.901,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.681.309,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.500.700,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.109.775,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	10.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	985.086,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	985.086,00
<i>Totale</i>	<b>17.495.163,00</b>	<i>Totale</i>	<b>18.066.697,00</b>
<b>Avanzo anni precedenti</b>	571.534,00		
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>18.066.697,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>18.066.697,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	16.510.077,00
spese finali (titoli I e II)	-	17.071.611,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	561.534,00
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Previsioni 2014	Preventivo 2015
		asestato	
Entrate titolo I	10.527.297,27	12.669.049,29	13.639.701,00
Entrate titolo II	4.719.763,98	1.538.252,69	259.901,00
Entrate titolo III	2.829.596,36	2.602.558,13	1.500.700,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>18.076.657,61</b>	<b>16.809.860,11</b>	<b>15.400.302,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>15.908.997,51</b>	<b>16.544.565,83</b>	<b>15.390.302,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>588.851,41</b>	<b>1.457.294,28</b>	<b>10.000,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>1.578.808,69</b>	<b>1.192.000,00</b>	<b>-</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.192.000,00</b>	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>			
-contributo per permessi di costruire	-	-	-
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
- altre entrate (specificare)	-	-	-
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>			
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-	-
- altre entrate (specificare)	-	-	-
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.678.808,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Previsioni 2014	Preventivo 2015
		asestato	
Entrate titolo IV	1.145.273,57	1.131.355,12	1.109.775,00
Entrate titolo V **	-	-	-
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.145.273,57</b>	<b>1.131.355,12</b>	<b>1.109.775,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>1.243.502,45</b>	<b>4.305.702,00</b>	<b>1.681.309,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>383.500,00</b>	<b>3.174.346,88</b>	<b>571.534,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>285.271,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria (recupero ici/imu)	180.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	20.000	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		45.431
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- iva		100.000
- altre (*)		50.000
<b>Totale</b>	<b>200.000</b>	<b>195.431</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 4.569</b>

Di seguito sono elencate le poste che compongono la voce "altre spese": 50.000 rimozione neve dalle strade;

### **4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione anni precedenti	571.534	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione immobili	-	
- altre risorse	-	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>571.534</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	98.975	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	1.010.800	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.109.775</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.681.309</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.681.309</b>

## BILANCIO PLURIENNALE

### 5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Entrate titolo I	13.789.701,00	13.809.701,00
	Entrate titolo II	129.901,00	129.901,00
	Entrate titolo III	1.225.700,00	1.225.700,00
(A)	<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>15.145.302,00</b>	<b>15.165.302,00</b>
(B)	Spese titolo I	15.144.735,05	15.292.302,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	10.566,95	-
(D)	<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>-127.000,00</b>
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	10.000,00	127.000,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
	-contributo per permessi di costruire	-	-
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	-	-
	- altre entrate (specificare)	-	-
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-
	- altre entrate (specificare)	-	-
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	-	-
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Entrate titolo IV	950.000,00	950.000,00
	Entrate titolo V **	-	-
(M)	<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>950.000,00</b>	<b>950.000,00</b>
(N)	Spese titolo II	1.083.000,00	960.300,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	-	-
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	133.000,00	10.300,00
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2, 3 e 4.

Parte dell' avanzo di amministrazione 2014 viene utilizzato per l' importo di cui alla lettera E) a copertura parziale del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva la coerenza delle previsioni.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

### **6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi dal 14/10/2014 al 13/12/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente saranno modificati con atto consigliare rendendoli conformi alle previsioni del presente schema di bilancio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **6.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Il Collegio prende atto che non vi sono modifiche rispetto alla deliberazione di giunta n. 52 del 04/04/2014 precedentemente approvata relativamente alla programmazione del fabbisogno del personale 2014-2016.

### **6.1.3. PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Il Collegio prende atto che il bilancio non prevede entrate derivanti da alienazioni.

### **6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire,
- e) esprime le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **7. Verifica della coerenza esterna**

### **7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

L'Ente ha rispettato il patto di stabilità 2014 come da allegata scheda di cui alla certificazione sul sito della ragioneria dello Stato relativa al 2° semestre (all. 1). Le previsioni di bilancio 2015 sono conformi al rispetto dell'obiettivo lordo previsto per il Comune di Castel Maggiore in euro 1.011.258 (all. 2).

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'assestato 2014 ed al rendiconto 2013:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Assestato 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>
I.C.I. spontanea e recupero ici	327.862,86	200.000,00	180.000,00
I.M.U.	5.367.577,28	5.340.000,00	5.250.000,00
I.M.U. recupero evasione	319.041,00	210.000,00	150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	142.253,75	170.000,00	170.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	8.974,42		-
Addizionale I.R.P.E.F.	1.268.793,27	1.500.000,00	1.500.000,00
Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.)	-		2.800.000,00
Altre imposte	6.741,69	76.123,75	-
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>7.441.244,27</b>	<b>7.496.123,75</b>	<b>10.050.000,00</b>
Tassa rifiuti solidi urbani	3.985,49	1.925,54	-
Tassa sui rifiuti e sui servizi e recupero	3.029.000,00	2.958.000,00	3.009.701,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>3.032.985,49</b>	<b>2.959.925,54</b>	<b>3.009.701,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	53.067,51	53.000,00	30.000,00
Fondo solidarietà comunale	-	-	550.000,00
Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.)	-	2.160.000,00	-
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
altre entrate tributarie proprie	53.067,51	2.213.000,00	580.000,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>10.527.297,27</b>	<b>12.669.049,29</b>	<b>13.639.701,00</b>

Si precisa che i macro scostamenti dalla gestione 2014 al previsionale 2015 sono determinati non da un incremento di aliquote/tariffa ma per effetto di diversa imputazione contabile (TASI nel 2014 era nella categoria 3 nel 2015 è nella categoria 1 mentre il Fondo di Solidarietà nel 2014 era al titolo 2° cat. 1 mentre nel 2015 è al tit 1 cat 3,)

## **Imposta Municipale Unica (L. 214/2011- D.lgs 23/2011)**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote 2014, così come modificate dalla delibera consigliere n. 44/2014, fornita in visione al collegio, è stato previsto in € 5.250.000,00 come sotto specificato, dando atto che sono assoggettati al pagamento dell'abitazione principale le sole categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze.

La deliberazione consigliere sottoposta all'organo di revisione riporta:

### **ALIQUOTE IMU**

<b>ABITAZIONI DI LUSO</b>	Abitazione principale categorie di lusso A1, A8, A9 e relative pertinenze nel limite di uno per categoria tra C2, C6, C7 Detrazione € 200,00 (ai sensi dell'art. 13 c. 2 D.L. 201/2011)	
<b>AIRE</b>	Abitazione e pertinenze nel limite individuato dal comma 2 art. 13 D.l. 201/2011 (una pertinenza per categoria catastale tra C2, C6 e C7) possedute da cittadino italiano non residente nel territorio dello stato (iscritti A.I.R.E.) che ha cessato l'utilizzo come propria abitazione principale trasferendo la propria residenza all'estero lasciando nell'immobile un proprio parente/affine/coniuge che era residente con lo stesso al momento dell'emigrazione	6 ‰
<b>SCUOLE PARITARIE</b>	Immobili nei quali vengono svolte attività didattiche paritarie rispetto a quelle statali, a condizione che siano posseduti ed utilizzati direttamente da Enti con i quali il Comune di Castel Maggiore ha stipulato apposita convenzione e che non possiedano i requisiti per rientrare nell'esenzione D. Lgs. 504/1992 art. 7 lettera i), come integrato dal Decreto Mef 200 del 19/11/2012	
<b>COOP NO ALL. SOCIALI</b>	Alloggi e pertinenze di cui all'art. 8, comma 4, del D.Lgs. n. 504/1992 (unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari) non rientranti nell'esenzione prevista dal comma 707 art. 1. L. 147/2013 Detrazione € 200,00 (chiarito dal MEF alle faq del 04/06/2014)	
<b>COMMERCIALI</b>	Fabbricati categorie catastali A10 (uffici), C1 (negozi), C3 (laboratori), D (con esclusione del D10) *	7,6 ‰

SECONDA PERTINENZA	Una ulteriore pertinenza all'abitazione principale per ciascuna delle categorie (C2, C6, C7), in aggiunta a quelle definite dall'art. 13 c. 2 D.L. 201/2011	
CONCORDATI	Alloggio e pertinenze, locati con contratto a canone concordato debitamente registrato a soggetto che lo utilizza come propria abitazione principale (art. 2 comma 3 Legge 431/98); per la definizione di utilizzo come abitazione principale si fa riferimento al comma 2. dell'art. 13 del D.Lgs. n. 201/2011 ("dimora abitualmente e risiede anagraficamente"); si evidenzia che tale aliquota decorre dalla data di registrazione del contratto con le modalità previste dalla normativa vigente	8 ‰
COMODATO 1° GRADO	Alloggio e pertinenze concessi dal titolare del diritto reale di godimento (proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie) in comodato gratuito a parenti fino al primo grado (genitori – figli), che la occupino quale loro abitazione principale in base ad un contratto debitamente registrato; per la definizione di utilizzo come abitazione principale si fa riferimento al comma 2. dell'art. 13 del D.Lgs. n. 201/2011 ("dimora abitualmente e risiede anagraficamente"); si evidenzia che tale aliquota decorre dalla data di registrazione del contratto con le modalità previste dalla normativa vigente	
TERRENI	Terreni agricoli	
ALTRI CONTRATTI	Alloggi e pertinenze per i quali risulta debitamente registrato un contratto di locazione (diverso dal contratto a canone concordato) o di comodato gratuito (a soggetti diversi da parenti entro il 1° grado); si evidenzia che tale aliquota decorre dalla data di registrazione del contratto con le modalità previste dalla normativa vigente	10 ‰
ORDINARIA	Aliquota ordinaria	10,6 ‰

### **TASI - Tassa sui servizi indivisibili**

I servizi indivisibili sono così stati individuati dal Comune: Gestione dei beni demaniali ed ufficio tecnico, Anagrafe e stato civile, Viabilità ed illuminazione pubblica, urbanistica e gestione del territorio. Per la copertura del loro costo è stato istituito e applicato il tributo denominato TASI.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote 2014, così come modificate dalla delibera consigliere n. 44/2014, fornita in visione al collegio, è stato previsto in € 2.800.000,00 come sotto specificato, dando atto che sono

assoggettati al pagamento i soggetti che possiedono o detengono, a qualsiasi titolo, fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria.

La deliberazione consigliare sottoposta all'organo di revisione riporta:

### ALIQUOTE TASI

ABITAZIONE PRINCIPALE	<p>Abitazione principale ed alle relative pertinenze così come definite dal comma 2., art. 13, del D.L. n. 201/2011.</p> <p>Per abitazione principale si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.</p> <p>Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p>	
	<p><b>ASSIMILATI ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata" (art. 10 Regolamento IMU vigente)</li> <li>- Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (D.L. 201/2011 art. 13 comma 2 lettera c)</li> <li>- Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, D. Lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica (D.L. 201/2011 – art. 13 – comma 2 come modificato con L. 147 del 27/12/2013 – art. 1 – comma 707)</li> <li>- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari e fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008 (D.L. 201/2011 – art. 13 – comma 2 come modificato con L. 147 del 27/12/2013 – art. 1 – comma 707)</li> </ul>	2,5 ‰

<b>IN VENDUTI</b>	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (D.L. 201/2011 – art. 13 – comma 9-bis come modificato D.L. 102 del 31/08/2013 – art. 2 c.2)	<b>2,4 ‰</b>
<b>COMMERCIALI</b>	Fabbricati categorie catastali A10 (uffici), C1 (negozi), C3 (laboratori), D (con esclusione del D10) *	
<b>RURALI</b>	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 art. 13 del D.L. 201/2011 (L. 147 del 27/12/2013 – art. 1 – comma 708)	<b>1,00 ‰</b>
<b>ALTRI IMMOBILI</b>	Per tutti gli immobili non rientranti nei casi sopra descritti	<b>0,00 ‰</b>

### **TARI – Tassa rifiuti**

Il comune di Castel Maggiore ha istituito la TARI, con delibera nr. 13 del 08/04/2014 "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari) – approvazione." La gestione è affidata alla società Geovest srl. Il totale dei costi di Euro 3.009.701 sono coperti integralmente dai proventi della tariffa.

Nelle partite di giro alla voce spese per conto terzi è stata prevista la somma per l'addizionale provinciale del 5%.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Viene confermato per l'annualità 2015 l'addizionale Irpef così come modificato nel 2012, il cui gettito è previsto in € 1.500.000,00.

### **Contributo per permesso di costruire**

L'Ente ha ridotto la previsione di bilancio rispetto all'annualità 2014 portandola ad euro 200.000,00 rendendola più compatibile con gli incassi 2014. Inoltre ha rispettato la non applicazione alla parte corrente degli stessi.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alle annualità di seguito riportate:

<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Assestato 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
1.010.618,74	676.148,51	209.448,70	200.000,00

## Fondo di solidarietà

Visto lo schema di calcolo redatto dal responsabile dei servizi finanziari per la valutazione ipotetica dell'ammontare del fondo di solidarietà, si prende atto che l'ammontare del fondo iscritto in bilancio è di euro 550.000.

Si segnala inoltre la posta iscritta a bilancio parte spesa quale trasferimento allo Stato per alimentare il fondo di solidarietà, all'intervento 1 01 04 05 pari ad euro 1.896.833,00 quale trasferimento allo Stato per effetto dei maggiori incassi IMU.

## Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

## Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

## Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in € 31.000,00.

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con l'assestato 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	2.979.356,84	2.373.372,82	1.844.005,00	-22%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	254.963,97	284.894,80	234.910,00	-18%
03 - Prestazioni di servizi	8.221.784,22	7.663.424,48	6.444.734,03	-16%
04 - Utilizzo di beni di terzi	34.178,39	34.929,40	38.400,00	10%
05 - Trasferimenti	3.964.603,30	5.224.418,94	6.086.011,91	16%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	137.975,45	101.532,62	1.200,00	-99%
07 - Imposte e tasse	180.770,82	299.318,59	269.647,00	-10%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	135.364,52	296.484,89	45.431,00	-85%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		300.000,00	354.200,00	18%
11 - Fondo di riserva		29.247,89	71.763,06	145%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.908.997,51</b>	<b>16.607.624,43</b>	<b>15.390.302,00</b>	<b>-7,33%</b>

## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 1.844.005,00, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014 in materia di assunzioni di personale;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 138.056,44, pari al 7,49% delle spese dell'intervento 01 e tenuto conto delle voci ricomprese nei trasferimenti all'Unione per effetto del conferimento dei servizi alla persona dal 1° luglio 2014.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2015 sono calcolati secondo quanto previsto dal consolidando in via permanente la riduzione effettuata nel 2014, ai sensi di quanto previsto dal dell'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 a valere dall'anno 2015

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale iscritte all'intervento 01 sono le seguenti:

anno	Importo
2013	2.979.357
2014	2.314.855
2015	1.844.005
2016	1.844.005
2017	1.844.005

Le spese riconducibili al personale hanno la seguente incidenza sulle spese correnti:

	Rendiconto 2013	Assestamento 2014	Previsionale 2015
intervento 01	2.979.357,00	2.373.372,82	1.844.005,00
intervento 03	70.552,00	115.454,24	10.000,00
irap	150.621,00	125.862,36	113.047,00
<b>spese correnti</b>	<b>15.908.998,00</b>	<b>16.607.624,43</b>	<b>15.390.302,00</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>20,12</b>	<b>15,74</b>	<b>12,78</b>

### **Limitazione trattamento accessorio**

Il Collegio fa presente che l'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non possono superare il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.9 del d.l. 78/2010.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta, in particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>limite</b>	<b>Previsione 2015</b>
Studi e consulenze	23.810,00	80%	4.762,00	4.762,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.733,00	80%	3.546,00	2.250,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	7.600,00	50%	3.800,00	2.260,00
Formazione	8.870,00	50%	4.435,00	4.435,00
<b>tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>limite</b>	<b>Previsione 2015</b>
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.034,89	20%	310,46	310,46

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 45.431,00 destinata in particolare a sgravi e rimborsi a terzi.

### **Fondo svalutazione crediti - Crediti di dubbia esigibilità**

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 354.200,00 è determinato sulla base della reale capacità di riscossione delle entrate sia delle poste iscritte a residuo che quelle di competenza calcolato sulla media semplice degli incassi dell'ultimo quinquennio applicando il coefficiente del 36%. Per le annualità successive 2017 l'accantonamento del 55% ha alla base le entrate iscritte in competenza mentre per il 2018 la percentuale è del 70% delle entrate di competenza.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ed Euro 71.763,06 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,45 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*).

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad effettuare nuovi affidamenti o rinnovi di affidamenti di servizi pubblici locali.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di effettuare nuove esternalizzazioni di servizi né di ampliare o integrare l'oggetto dei contratti di servizio attualmente in essere con organismi partecipati.

L'Ente non ha partecipazioni in società che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.681.309,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con fondi propri, senza la necessità di accendere nuovi mutui.

L'ente non intende acquisire beni mediante contratto di locazione finanziaria.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dal comma 760 della Legge di Stabilità 2014, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	17.991.595
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	1.799.160
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.200
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,01%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.797.960

L'incidenza degli interessi passivi del triennio 2015-2017 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente rispetta i limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017
residuo debito	1.477.861	20.567	10.567	-
nuovi prestiti	-	-	-	-
prestiti rimborsati	625.294	10.000	10.567	-
estinzioni anticipate	832.000	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>20.567</b>	<b>10.567</b>	-	-
abitanti al 31/12	18.036	18.036	18.036	18.036
debito medio per abitante	€ 1	€ 1	€ -	€ -

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	101.532	1.200	518	-
quota capitale	1.477.861	10.000	10.567	-
<b>totale fine anno</b>	<b>1.579.393</b>	<b>11.200</b>	<b>11.085</b>	-

## Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	15.400.302,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.600.000,00
<i>Percentuale</i>		16,88%

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.639.701,00	13.789.701,00	13.809.701,00	41.239.103,00
Titolo II	259.901,00	129.901,00	129.901,00	519.703,00
Titolo III	1.500.700,00	1.225.700,00	1.225.700,00	3.952.100,00
Titolo IV	1.109.775,00	950.000,00	950.000,00	3.009.775,00
Titolo V	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	7.800.000,00
<i>Somma</i>	<i>19.110.077,00</i>	<i>18.695.302,00</i>	<i>18.715.302,00</i>	<i>56.520.681,00</i>
Avanzo	571.534,00	143.000,00	137.300,00	851.834,00
<b>Totale</b>	<b>19.681.611,00</b>	<b>18.838.302,00</b>	<b>18.852.602,00</b>	<b>57.372.515,00</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	15.390.302,00	15.144.735,05	15.292.302,00	45.827.339,05
Titolo II	1.681.309,00	1.083.000,00	960.300,00	3.724.609,00
Titolo III	2.610.000,00	2.610.566,95	2.600.000,00	7.820.566,95
<i>Somma</i>	<i>19.681.611,00</i>	<i>18.838.302,00</i>	<i>18.852.602,00</i>	<i>57.372.515,00</i>
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>19.681.611,00</b>	<b>18.838.302,00</b>	<b>18.852.602,00</b>	<b>57.372.515,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 -	Personale	1.844.005	1.844.005		1.844.005	
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	234.910	234.910		234.910	
03 -	Prestazioni di servizi	6.444.734	6.229.614	-3,34	6.229.614	
04 -	Utilizzo di beni di terzi	38.400	38.400		38.400	
05 -	Trasferimenti	6.086.012	5.951.012	-2,22	5.951.012	
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	1.200	518	-56,84		-100,00
07 -	Imposte e tasse	269.647	169.647	-37,09	169.647	
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	45.431	65.231	43,58	65.231	
09 -	Ammortamenti di esercizio					
10 -	Fondo svalutazione crediti	354.200	542.000	53,02	690.000	27,31
11 -	Fondo di riserva	71.763	69.398	-3,30	69.483	0,12
<b>Totale spese correnti</b>		<b>15.390.302</b>	<b>15.144.735</b>	<b>-1,60</b>	<b>15.292.302</b>	<b>0,97</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>			
	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<b>Titolo IV</b>			
Alienazione di beni			
Trasferimenti c/capitale Stato			
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	98.975		
Trasferimenti da altri soggetti	1.010.800	950.000	950.000
Devoluzione mutui			
<b>Totale</b>	<b>1.109.775</b>	<b>950.000</b>	<b>950.000</b>
<b>Titolo V</b>			
Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e altri prestiti			
Emissione di prestiti obbligazionari			
<b>Totale</b>			
Avanzo di amministrazione	571.534	133.000	10.300
Risorse correnti destinate ad investimento			
<b>Totale</b>	<b>1.681.309</b>	<b>1.083.000</b>	<b>960.300</b>

## **SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è rappresentato dall'allegato 3).

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

#### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

#### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

#### **f) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Castel Maggiore 10/03/2015

**Il Collegio dei Revisori**

Dott. Antonio Gaiani

Dott.ssa Silvia Migliori

Dott. Paolo Penzo

